

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale**SIRTI; AZZARO (UILM): “INTESA SU CIGS PER 760 ADDETTI, 270 ESUBERI STRUTTURALI, CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ PER 300 LAVORATORI DELL’AREA TECNICA; COSÌ SI PUÒ RILANCIARE L’AZIENDA”**

Intesa sottoscritta ieri sera al Ministero del Lavoro, nella sede romana di via Fornovo, tra sindacati e Sirti per il rilancio dell’azienda in cui lavorano 4.064 dipendenti. “Si tratta di un accordo-spiega Enrico Azzaro, coordinatore nazionale di settore della Uilm per le Tlc- che si caratterizza per la procedura di Cassa Integrazione Straordinaria per ristrutturazione che coinvolgerà 760 addetti. Di questi, grazie al suddetto accordo, gli esuberi strutturali sono scesi da 300 a 270: ciò è stato possibile mediante l’applicazione dei contratti di solidarietà rivolti a 300 lavoratori dell’area tecnica del cosiddetto ‘Staff’. Ai dipendenti con i requisiti della pensionabilità è stato garantito, a seconda della funzione che svolgevano, il trattamento di rotazione bimestrale o quadrimestrale, insieme ad un’integrazione al reddito di 550 euro mensili. Inoltre, si è convenuto di istituire una formula incentivante per chi volesse aderire ad un percorso di uscita verso il trattamento pensionistico. Se in caso di successive riforme il trattamento dovesse slittare i lavoratori interessati potranno essere riassunti fino al raggiungimento dei requisiti pensionabili previsti. Infine, verranno realizzate verifiche sia a livello nazionale che locale su modi e metodi del ricorso al subappalto delle aziende che lavorano con Sirti”. La Uilm è soddisfatta del risultato raggiunto.

“Avevamo già dato un utile contributo all’azienda –ribadisce Azzaro- realizzando l’accordo per la Cigs rivolta a situazioni di crisi che ha permesso di ristrutturare il debito accumulato dalla società in questione. Ora, con l’intesa raggiunta nella tarda serata di ieri, la Sirti potrà puntare allo sviluppo e posizionarsi meglio sul mercato che le compete. Il sindacato ha sottoscritto un’intesa unitaria per il bene dei lavoratori e questo è un altro valore aggiunto”

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 27 luglio 2011